



Comunicato Stampa

I DATI RILEVATI IN CITTA' NEL 2010

Dall'Arpa la relazione sulla qualità dell'aria

I tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) hanno presentato all'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Assessore all'Ambiente **Mino Cascarino**, la "Relazione sulla qualità dell'aria – Anno 2010" nel Comune di Novi Ligure. I dati sono stati acquisiti dalla stazione fissa di Piazza Gobetti, dotata di analizzatori automatici in grado di monitorare in continuo e di fornire dati in tempo reale per i principali inquinanti atmosferici. I parametri misurati sono il monossido di carbonio, il biossido di zolfo e gli ossidi di azoto. Le polveri PM10 sono invece analizzate (dal 1° gennaio 2010) da una centralina posta ad Alessandria. I tecnici dell'ARPA elaborano poi un bollettino sulla base di modelli matematici di dispersione degli inquinanti in atmosfera. Oltre ai parametri rilevati in Piazza Gobetti, successive analisi chimiche sui filtri di polveri prelevati dalla stazione e analizzati dall'ARPA permettono di determinare la concentrazione media di IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) e di alcuni metalli pesanti, elementi particolarmente tossici del particolato atmosferico, in particolare arsenico, cadmio, nichel e piombo.

Dall'esame dei dati di concentrazione su più anni per i parametri di biossido di azoto NO2 e polveri fini PM10 si conferma la classificazione di criticità 3 per PM10 (concentrazione media annua entro i valori 14-40 microgrammi/m3) con tendenza al superamento dei limiti di 40 microgrammi/m3, mentre è sovrastimata la classificazione di criticità 5 per NO2 (concentrazione media annua entro i valori maggiori di 60 microgrammi/m3). Tale classificazione appare, a detta dei tecnici e alla luce dei dati rilevati, troppo peggiorativa poiché i livelli registrati porterebbero a inquadrare Novi Ligure in classe di criticità 4 anziché 5 (concentrazione media annua entro i valori 40 – 60 microgrammi/m3).

Le polveri fini PM10 sono state rilevate dal 2004 al 2009. Dal confronto storico di più anni si può dedurre una contenuta diminuzione delle concentrazioni di polveri PM10 negli ultimi due anni, così che dal 2008 si è scesi di sotto il limite annuale di 40 microgrammi/m3. La diminuzione delle polveri PM10 ha permesso di rientrare nei limiti annuali ma si riscontrano ancora eccessivi superamenti del limite giornaliero di 50 microgrammi/m3 da non superare più di 35 giorni l'anno.

(I superamenti sono stati: 110 nel 2004; 113 nel 2005; 113 nel 2006; 117 nel 2007; 81 nel 2008 e 80 nel 2009).

Per quanto concerne invece il biossido di azoto NO2, le medie giornaliere e mensili registrate nel 2010 indicano una significativa presenza di fonti d'inquinamento tali da determinare il superamento del limite annuale pari a 40 microgrammi/m3.

I valori di NO2 si mantengono particolarmente elevati da settembre ad aprile; anche se i limiti orari di protezione della salute umana (200 microgrammi/m3, da non superare più di 18 volte per anno) sono sempre ampiamente rispettati, permane un significativo superamento del limite annuale di 40 microgrammi/m3.

Buone notizie, invece, per quanto riguarda il biossido di zolfo (SO2) e il monossido di carbonio (CO). I dati rilevati si mantengono sempre ampiamente sotto ai limiti di legge. Non si ravvisano quindi criticità per tali inquinanti.

Per gli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) e i metalli (piombo, cadmio, arsenico, nichel), particolarmente importanti a causa della loro elevata tossicità, si evidenziano valori sull'anno 2009 (ultimo dato disponibile) tutti inferiori ai



parametri di legge. I dati di concentrazione di tali sostanze, rilevati a Novi Ligure dal 2005 al 2009, mostrano un trend positivo in forte diminuzione per effetto dei miglioramenti tecnologici sui carburanti e sulle emissioni degli autoveicoli.

«In conclusione – commenta l'Assessore Cascarino - dai dati di qualità dell'aria rilevati nella stazione di Novi Ligure emerge una situazione di livello di inquinamento simile agli altri contesti urbani, con il permanere di criticità per quanto riguarda le polveri fini PM10 e il biossido di azoto NO2, mentre si evidenzia un progressivo abbattimento dei livelli per tutti gli altri inquinanti monitorati, con pieno raggiungimento degli obiettivi di legge».

dal Palazzo Comunale, 04 Luglio 2011

L'Ufficio Stampa